



**ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

## NEWSLETTER DESK FONDI UE CROAZIA



### CROAZIA-UE

Nuovi prestiti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

### INTERVISTA

Al sindaco della Città di Fiume (Rijeka), Vojko Obersnel

### BANDI UE

Pubblicazione dei bandi dal programma operativo Competitività e Coesione

## LA COMMISSIONE EUROPEA HA APPROVATO 101,4 MILIONI DI EURO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA CROAZIA

Lo stato Croato ha deciso di costruire le infrastrutture per l'internet veloce in tutta la Croazia. Il Governo nella riunione di ieri ha approvato il Piano Nazionale per lo Sviluppo di infrastrutture integrative a banda ultralarga per il quale l'Unione europea ha già approvato i fondi.

Questo programma permette di disporre di Internet e della tecnologia di nuova generazione in tutta la Croazia, con l'utilizzo di fondi europei.

Il Ministro del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture Oleg Butkovic ha spiegato, che si tratta del Programma per la costruzione e gestione delle parti della rete a banda larga di prossima generazione il cui fine è anche quello di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda digitale per l'Europa entro il 2020, in linea con gli obiettivi della Strategia di sviluppo di Internet a banda larga nella Repubblica di Croazia nel periodo 2016-2020.

Adottando il programma nazionale, ha aggiunto il Ministro Butkovic, è possibile utilizzare i fondi stanziati dai fondi strutturali e di investimento europei nell'ambito del programma operativo "Competitività e coesione" 2014-2020, per un importo di 101,4 milioni di euro, di cui l'85% a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale, conformemente alla decisione della Commissione europea sulla compatibilità del programma nazionale con le norme sugli aiuti di Stato.

Le aree di costruzione mirate all'interno del Programma Nazionale coprono principalmente aree dove attualmente tali infrastrutture non esistono o è disponibile solo la rete di aggregazione del cosiddetto operatore storico o HT. Sulla base dei risultati delle consultazioni pubbliche, il programma nazionale prevede l'inclusione di 540 insediamenti target (che rappresentano il 25% della popolazione croata) ubicati nelle aree suburbane e rurali della Repubblica di Croazia, secondo la spiegazione del Governo.



# INTERVISTA DEL MESE

**Vojko Obersnel,**

**Sindaco  
della Città di  
Fiume (Rijeka)**



**Il documento "La Strategia per lo Sviluppo della Città di Fiume" per il periodo 2014-2020 definisce tre obiettivi strategici chiave, tra cui anche il posizionamento a livello globale di Fiume attraverso lo sviluppo del Corridoio intermodale fiumano. Potrebbe indicare i progetti più significativi nell'area di Rijeka che sono cofinanziati dai fondi dell'UE e dallo strumento CEF e le dinamiche della loro realizzazione?**

Lo sviluppo del Corridoio intermodale fiumano è di grande importanza per l'ulteriore sviluppo di Fiume, ma anche dell'intero paese, si tratta di un progetto che va oltre le capacità del governo locale e dipende in modo significativo dalla politica del governo centrale o dagli investimenti statali.

Attualmente sono in fase di preparazione, esecuzione o completamento dei seguenti progetti: la ricostruzione della stazione ferroviaria di Brajdica, la preparazione per la costruzione di una seconda linea ferroviaria Skrljevo - Rijeka Jurđani, la stazione ferroviaria per le merci di

Fiume, l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria del porto di Fiume, la ricostruzione del molo di Terminal Rasa, l'ampliamento del terminal per la merce sfusa di Bakar, la modernizzazione dei sistemi di controllo, la preparazione della ricostruzione della linea ferroviaria Oštarije Škrlevo, del terminal del Porto occidentale e del terminal Škrlevo. La maggior parte di questi investimenti è finanziata dai fondi del CEF (Connecting Europe Facility) - Meccanismo per collegare l'Europa.

Si tratta di un totale di investimenti per un valore di **249,9 milioni di euro**, di cui 109,7 milioni di euro provenienti dallo strumento CEF.

**La Città di Fiume ha annunciato un ciclo di investimenti del valore di 775 milioni di euro (inclusi gli investimenti previsti nel Corridoio intermodale fiumano) nel periodo fino al 2020, quando Fiume sarà la Capitale europea della cultura – di quali progetti e investimenti si tratta, potrebbe elencarli?**

È giusto. Oltre ai grandi progetti infrastrutturali citati, che hanno l'obiettivo di sviluppare il Corridoio intermodale fiumano e i progetti di sviluppo delle infrastrutture culturali nel quadro della Capitale europea della cultura, a Fiume, e zona circostante, sono in corso o in fase di preparazione una serie di altri progetti. Così a breve inizia un ciclo di investimento per un valore fino a **237,2 milioni di euro** (con significativi finanziamenti dai fondi UE) per il rifornimento idrico e la rete fognaria e la costruzione di un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue.

Ci sono anche investimenti che saranno realizzati attraverso l'Agglomerato urbano di Fiume - un'associazione che, accanto alla città di Fiume, comprende altre nove città e comuni circostanti. L'agglomerato è stato costituito con l'obiettivo di utilizzare finanziamenti dai fondi europei. Finora sono stati approvati progetti presentati dall'Agglomerato per 50 milioni di euro: dallo sviluppo dell'imprenditorialità e aumento dell'occupazione attraverso la ricostruzione di edifici ex industriali, agli investimenti in teleriscaldamento e trasporto pubblico, per lo sviluppo

del turismo e della cultura. Inoltre, a Rijeka, è in corso un progetto di rinnovamento energetico delle strutture pubbliche, principalmente scuole e asili nido. Gran parte degli investimenti sono diretti alla costruzione di strade, quindi nell'infrastruttura stradale si investono circa **95,7 milioni di euro**. Si tratta di investimenti statali per le strade statali ma anche di investimenti dal Bilancio della città quando si tratta di strade cittadine. Devo anche menzionare gli investimenti privati, ad esempio a Fiume si realizza un complesso turistico del valore di 50 milioni di euro.

**Riceviamo un gran numero di aziende italiane interessate ad offrire i loro servizi e/o prodotti sul mercato della Croazia - potete elencare servizi specifici e/o lavori i cui le aziende italiane possono offrire e/o partecipare, e per i quali esiste una maggiore richiesta?**

Tutte le società interessate all'esecuzione di lavori nell'ambito dei suddetti progetti possono presentare le loro offerte, una volta pubblicati i bandi sul portale di Appalti pubblici, sul sito internet della Città di Fiume [www.rijeka.hr](http://www.rijeka.hr), e sul sito internet della società comunale Poslovni sustavi d.o.o., che gestisce gli appalti pubblici per le aziende municipalizzate e le aziende comunali. Ad esempio, per l'esecuzione dei lavori dell'edificio amministrativo del citato complesso Benčić, di recente, si è aggiudicata l'appalto una società slovena grazie a un'offerta più vantaggiosa. Siamo interessati, tra l'altro, alle tecnologie per il trattamento delle acque reflue, alla costruzione di centrali termoelettriche che possono utilizzare RDF (*Refused Derived Fuel*) e i fanghi scaricati dagli impianti di trattamento delle acque reflue per poi essere riciclati come combustibili e all'utilizzo dell'illuminazione a LED per le aree pubbliche. *TUTTI I DIRITTI DI INTERVISTA SONO DI UFFICIO ICE DI ZAGABRIA*

#### **LISTA PROGETTI DEL CORRIDOIO INTERMODALE FIUMANO:**

##### **RICOSTRUZIONE DELLA STAZIONE FERROVIARIA BRAJDICA**

Investitori: Porto di Fiume e HŽ Infrastrutture

Valore del progetto: 35,6 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

Termine di esecuzione dei lavori: 2020

##### **COSTRUZIONE DEL SECONDO BINARIO DEL TRATTO FERROVIARIO ŠKRLJEVO-FIUME-JURDANI**

Investitori: HŽ Infrastrutture

Valore del progetto: 10 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

Fase della preparazione progettuale che dovrebbe essere completata entro la fine del 2019

##### **AMMODERNAMENTO DELLA STAZIONE PER LA MERCI FIUME-MLAKA (accanto al terminal di Zagabria)**

Investitori: Porto di Fiume e HŽ Infrastrutture

Valore del progetto: 31,6 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

Termine di esecuzione dei lavori: 2020

##### **RICOSTRUZIONE DELL'INFRASTRUTTURAZIONE FERROVIARIA DELL'AREA DEL PORTO DI FIUME-BACINO DI FIUME**

Investitori: Porto di Fiume

Valore del progetto: 33,7 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

##### **RICOSTRUZIONE DEL MOLO DEL TERMINAL RASA**

Investitori: Porto di Fiume

Valore del progetto: 6,9 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

Termine di esecuzione dei lavori: fine 2019

##### **AMPLIAMENTO DEL TERMINAL PER LE MERCI SFUSE DEL PORTO DI BAKAR**

Investitori: Porto di Fiume e Autorità Portuale di Fiume

Valore del progetto: 6,1 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

##### **AMMODERNAMENTO DEI SISTEMI DI CONTROLLO DEL PORTO DI FIUME E DELL'AUTORITÀ DI FIUME**

Investitori: Porto di Fiume e Autorità Portuale di Fiume

Valore del progetto: 1,7 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

Termine di esecuzione dei lavori: fine 2020

##### **RICOSTRUZIONE DEL TRATTO FERROVIARIO OŠTARIJE-ŠKRLJEVO**

Investitori: HŽ Infrastrutture

Valore del progetto: 7 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF

Fase della preparazione progettuale

##### **TERMINAL SULLA COSTA OCCIDENTALE DEL MOLO ZAGABRIA**

Investitori: Autorità Portuale di Fiume

Valore del progetto: 70,6 milioni di euro, cofinanziato dallo strumento CEF e prestito dalla Banca mondiale

Termine di esecuzione dei lavori: fine del 2020

**ALTRI PROGETTI DELLA CITTA' DI FIUME:****INVESTIMENTI NELLA RETE IDRICA E NEL SISTEMA FOGNARIO dell'Agglomerato di Fiume**

– circa 237,2 milioni di euro

Investitore: Società comunale Vodovod i Kanalizacija Rijeka

<http://www.kdviik-rijeka.hr/default.asp>

**RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE DEI PALAZZI PUBBLICI (principalmente degli asili e delle scuole)**

- 12,8 MILIONI DI EURO

Investitore: Città di Fiume

Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale, Fondo per la Tutela Ambientale, Fondo per i cofinanziamenti dei progetti EU, bilancio della Città di Fiume

**PROGETTI DI AGGLOMERATO URBANO DELLA CITTA' DI FIUME**

– 59,17 milioni di euro cofinanziati dal Meccanismo ITU – (Programma operativo Competitività e Coesione - Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale:

**ENERGANA – HARTERA** (incubatore per le start up operanti nella cultura e nelle industrie creative)

Investitore: Città di Fiume

Valore del progetto: 5,02 milioni di euro

Termine di esecuzione: 05/2019-05/2022

**RICOSTRUZIONE DELL'IMPIANTO PER TELERISCALDAMENTO**

Investitore: Società comunale Energo

Valore del progetto: 23,7 milioni di euro

Termine di esecuzione: 06/2019-06/2022

**TRAFFICO URBANO PULITO**

Investitore: Società comunali Autotrolej e Rijeka Promet

Valore del progetto: 8,85 milioni di euro

Termine di esecuzione: 09/2018-09/2020

**RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO BENČIĆ** – per utilizzo da parte della Biblioteca civica, Museo di arte contemporanea, Museo civico di Fiume

Investitore: Città di Fiume

Valore del progetto: 21,6 milioni di euro

Termine di esecuzione: 2020

**APPALTI PUBBLICI PER PARTECIPARE ALLE GARE DELLA CITTA' DI FIUME – LINKS:**

[https://www.rijeka.hr/it/amministrazione-cittadina/appalti-pubblici/?noredirect=it\\_IT](https://www.rijeka.hr/it/amministrazione-cittadina/appalti-pubblici/?noredirect=it_IT)

<https://www.poslovnj-sustavi.hr/kategorija/javna-nabava/autotrolej-jn/>

<https://eojn.nn.hr/Oglasnik/>



### **NUOVI PRESTITI DALLA BEI PER I "PROGETTI VERDI"**

La Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e la Banca Europea per gli investimenti (EIB) continuano una collaborazione di successo offrendo alle imprese operanti in Croazia finanziamenti sempre più mirati. Di recente, hanno firmato un contratto per l'utilizzo dello strumento finanziario per il capitale naturale NCF (Natural Capital Financing Facility) per un totale di 15 milioni di euro.

Lo strumento NCF mira ad incoraggiare gli investimenti in progetti legati alla conservazione del capitale naturale in grado di generare ricavi (o risparmiare costi).

Potranno essere quindi finanziati progetti che promuovono: 1) pagamenti per i servizi ecosistemici-P.E.S (programmi per proteggere la biodiversità o ridurre l'inquinamento dell'acqua); 2) creazione di green infrastructures (G.I., sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana); 3) innovative pro-biodiversity and adaptation business (agricoltura sostenibile, acquacoltura, turismo ecosostenibile); 4) attività disegnate per la conservazione della biodiversità e per ovviare ad altri danni.

I finanziamenti possono essere utilizzati per progetti del settore pubblico e privato attraverso programmi esistenti di finanziamenti della banca HBOR, con tassi dell'1,7% e con un termine di restituzione del prestito fino a 17 anni.

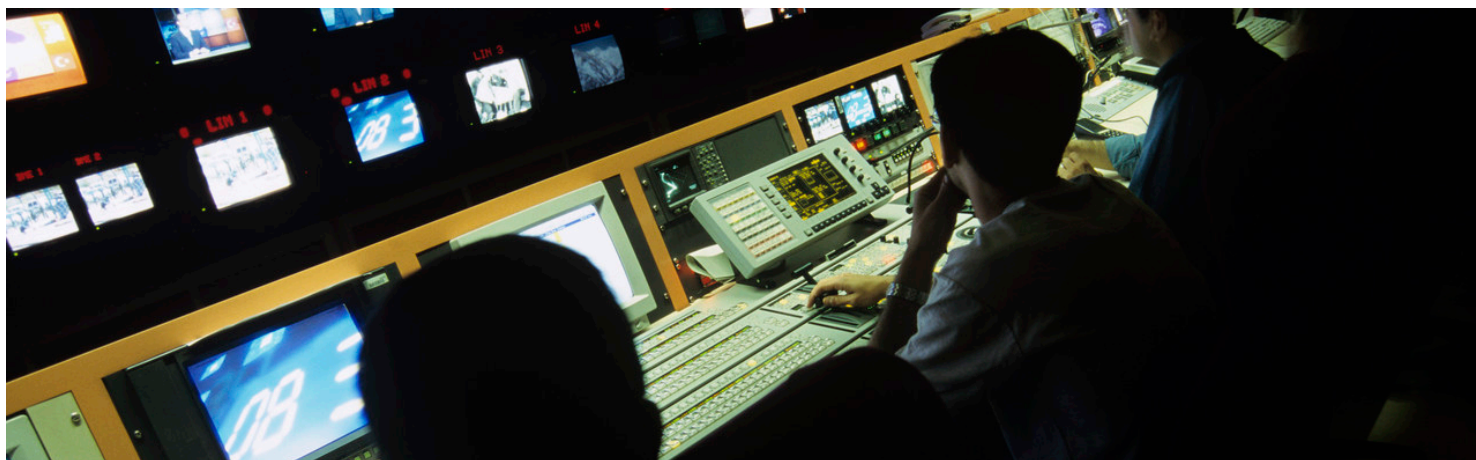
Lo Strumento finanziario per il capitale naturale (Natural Capital Financing Facility - NCF) è stato lanciato ufficialmente il 16 febbraio 2015 e si pone come elemento da inquadrare all'interno della strategia europea per l'adattamento climatico (pacchetto approvato nel 2013) e del cosiddetto Piano Juncker, il quale mira ad attrarre una gran mole di investitori privati convogliando le risorse verso le priorità identificate dall'UE, sulla base di un effetto moltiplicatore che si ricollega ai prestiti, equity e quasi equity ed alle garanzie messe a disposizione dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

### **FIRMATO IL CONTRATTO. CINESI COSTRUIRANNO NUOVO PONTE PELJESAC**

In data 23 aprile u.s. è stato firmato a Dubrovnik il contratto per la costruzione del ponte di Peljesac (Sabbioncelo), nel sud della Dalmazia, il più grande progetto infrastrutturale in Croazia, e uno dei maggiori investimenti pubblici quest'anno in Europa. Il ponte, lungo quasi 2,5 chilometri, collegherà la costa dalmata con la penisola di Peljesac, e in questo modo conetterà l'enclave di Dubrovnik, la perla dell'Adriatico croato, alla rete autostradale nazionale, evitando di passare per la piccola tratta di territorio bosniaco a Neum.

Le idee e i piani per la realizzazione di questo progetto esistono da almeno vent'anni, ma i vari tentativi di avviare i lavori sono stati molte volte fermati a causa degli altissimi costi. Solo dopo l'adesione della Croazia all'Unione europea, cinque anni fa, si è potuto pensare di accelerare i progetti grazie al supporto dei fondi comunitari. Inoltre, il ponte dovrebbe far parte dell'autostrada adriatico-ionica, che partendo da Trieste attraverserà l'intera costa dell'Adriatico orientale per giungere in Grecia. Il contratto per la realizzazione dell'opera, del valore di 280 milioni di euro, è stato assegnato alla ditta statale cinese China Road and Bridge Corporation (CRBC).

Questa scelta delle Strade croate (HC), azienda di proprietà dello Stato, ha tuttavia suscitato polemiche, ricorsi degli altri offerenti e voci di una presunta insoddisfazione della Commissione europea dato che l'investimento sarà cofinanziato all'80 per cento dai fondi europei. Oggi alla cerimonia per la firma del contratto, il primo ministro croato, Andrej Plenkovic ha detto che il ponte di Peljesac non è solo un progetto infrastrutturale, importante per l'economia, in particolare per il turismo, "ma anche strategico per l'intera Croazia che grazie al ponte sarà territorialmente unita e compatta"



## ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI UE

[www.ice.gov.it/it/mercati/croazia](http://www.ice.gov.it/it/mercati/croazia)

Direttrice: Margherita Lo Greco  
Responsabile DESK: Edita Bilaver Galinec

e-mail: [zagabria@ice.it](mailto:zagabria@ice.it) / [deskfondiue.croazia@ice.it](mailto:deskfondiue.croazia@ice.it)  
Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

**INVITI APERTI A PRESENTARE PROPOSTE – selezione dal sito ufficiale: [www.strukturifondovi.hr](http://www.strukturifondovi.hr)**

**Invito a presentare proposte per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia negli edifici pubblici** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 50 milioni di euro / possibili beneficiari: ministeri, agenzie pubbliche, unità regionali e locali di governo, istituzioni culturali / scadenza: 31/12/2020 / finanziamento a fondo perduto al 100% dei costi

**Invito a presentare proposte di sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 15 mln euro / possibili beneficiari: PMI / scadenza di termine per presentare proposte 31/12/2019 / soglia minima e massima di 7,417 milioni e 25 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 8/6/2017

**Invito a presentare proposte per investimenti strutturali e di attrezzature delle PMI per migliorare le loro capacità produttive e il potenziale tecnologico** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 27 milioni euro / possibili beneficiari: PMI / soglia minima di 76 mila di euro, soglia massima di 2 milioni di euro / data di inizio per presentare proposte: 6/5/2018 / scadenza del termine per presentare proposte 29/6/2018

**INVITI PIANIFICATI NEL PROSSIMO PERIODO – selezione dal sito ufficiale: [www.strukturifondovi.hr](http://www.strukturifondovi.hr)**

**Invito a presentare proposte per il rafforzamento delle strutture di ricerca, sviluppo e innovazioni** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 24,3 milioni euro / possibili beneficiari: centri scientifici / data di inizio per presentare proposte: n.d.